

## Il bluff

4 novembre 2008 {youtube}LURfhcOL4xE{/youtube} Sapevo che bluffava. Ma quando Giulio Tremonti, poco prima delle ultime elezioni politiche, si era messo a parlare della "globalizzazione selvaggia" del "mercatismo" e della "profonda debolezza" della politica rispetto ai poteri forti, mi era stato simpatico. Un simpatico e goffo birbone. Il giorno di Ognissanti 2008, ovvero Halloween per i cultori dei dolcetti e degli scherzetti made in Usa, Tremonti si è definitivamente tolto la maschera di Pulcinella, almeno per chi sa leggere tra le righe.

Tg1 delle 13,30 il ministro del Tesoro Tremonti, preconizzando l'intervento dello Stato per preservare la solidità delle banche in crisi, annuncia: «Non è compito del governo avere azioni di banche... Non è compito del governo avere azioni di banche centrali. Occorre un nuovo sistema di relazioni economiche internazionali basate sull'etica». Un filotto che decriptato suona così: 'Cari poteri forti nazionali e mondiali state tranquilli. Se qualche istituto di credito è in difficoltà useremo i soldi dei contribuenti per tappare le falle create da voi. E pur pagando non entreremo nella governance delle banche. Cari banchieri centrali mondiali, oh voi sommi sacerdoti dell'economia ovvero del mondo, state tranquilli, la politica rimane vostra serva fedele e non sfiorerà nemmeno uno dei bastioni grazie al quale ci avete sempre comandato a bacchetta: i diritti di signoraggio bancario. E vi dico di più, col bel faccino che mi ritrovo farò una bella campagna di moralizzazione etica contro gli speculatori ai quali però mai daremo nome e cognome. Così nel frattempo rimettiamo insieme i cocci che avete creato, li rivendiamo a quei quattro coglioni che votano noi politici così voi, e un po' noi, sarete sempre più ricchi e potenti". In pratica è come mettere Totò Riina a capo dell'antimafia dopo che quest'ultimo ha fatto un discorso contro il pizzo. Suggestivi per un rimedio? Che dite meglio attendere che l'immondo macchinario si sfracelli da solo cadendoci addosso? A vous...

Marco Milioni